



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA
MADONNA DELLA NEVE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
1170 del 09/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 11/01/2019 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Dopo i primi insediamenti il quartiere di Tor Sapienza conosce il boom economico degli anni '60, vivendo un benessere diffuso in cui le differenze culturali tra gli abitanti provenienti da diverse regioni d'Italia sono mediate dalla situazione economica favorevole e dalla crescita di un quartiere a misura d'uomo, dove il valore fondamentale è il lavoro.

Dopo l'epoca d'oro arrivano, tuttavia, la crisi e i cambiamenti e l'insediamento di diverse comunità straniere porta, negli ultimi anni, ad alcune difficoltà e problematiche. Il tessuto sociale è eterogeneo: sono presenti zone residenziali accanto ad aree popolari, in un quartiere caratterizzato da una buona presenza di attività commerciali e piccole imprese.

L'utenza della scuola è costituita da alunni provenienti da entrambe le realtà, quindi con esigenze culturali e formative diverse. Il nostro Istituto accoglie bambini e ragazzi provenienti da ogni Paese (negli ultimi anni soprattutto dalla Cina e dall'Est europeo), conscio della missione che ha portato alla sua nascita.

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni della nostra scuola risulta in generale di livello medio-alto: la maggior parte dei genitori svolge libere professioni, attività imprenditoriali, di import-export, commerciali ed impiegatizie. L'attenzione e le aspettative sul ruolo della scuola sono, pertanto, molto presenti ed elevate.

Attualmente il territorio del V Municipio presenta associazioni culturali ed assistenziali che è possibile coinvolgere nell'attività educativa, quali ad esempio una biblioteca comunale, un poliambulatorio, un comitato di quartiere, la Parrocchia con l'oratorio e il teatro parrocchiale, la comunità di Sant'Egidio, polisportive e associazioni sportive, la Caserma dei Carabinieri, il Comando dei VV.FF., alcune fabbriche ed aziende agricole.

E in questo quartiere frammentato le scuole Primarie e Secondarie esistenti non sempre

soddisfano la richiesta di chi necessita, per i propri figli, di un'educazione basata sui principi fondamentali del Cristianesimo, seguiti e trasmessi, o anche solo di chi cerca un'attenzione particolare alla cura e all'integrazione del fanciullo/ragazzo, specie in presenza di problematiche particolari (disabilità, difficoltà di apprendimento, svantaggio linguistico ...).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SCUOLA MEDIA MADONNA DELLA NEVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RM1M06300L
Indirizzo	V.TOR SAPIENZA 34 ROMA ROMA 00155 ROMA
Telefono	062280168
Sito WEB	www.istitutoneveroma.it
Numero Classi	3
Totale Alunni	77

Approfondimento

L'istituto, sito nel V Municipio, XV Distretto scolastico, ha un bacino di utenza che abbraccia la zona est di Roma.

Indirizzo	Via di Tor Sapienza 36, 00155 Roma
-----------	------------------------------------

Telefono	062280168 - fax 062280132
----------	---------------------------

Email	scuolamneve@gmail.com
-------	--



Sito Web www.istitutoneveroma.it

Nome della Scuola	Codice meccanografico	Ordine scolastico	Numero classi	Numero Docenti	Numero Alunni
<i>Nostra Signora della Neve</i>	RM1A304008	Infanzia	3 sezioni	3 1 assistente	62
<i>Nostra Signora della Neve</i>	RM1E10700X	Primaria	Sezione unica	11	121
<i>Madonna della Neve</i>	RM1M06300L	Scuola Secondaria di Primo Grado	Sezione unica	13	77

La Storia della scuola

All'origine la zona dove ora sorge il quartiere di Tor Sapienza era completamente rurale, abitata da famiglie di pastori provenienti dalle campagne abruzzesi e laziali che praticavano la transumanza intorno al nucleo preesistente del castello di *Cervelletta*. Nel 1950, in località Tor Sapienza, su un terreno donato appositamente dalla Santa Sede, sorse la costruzione che, ampliata a più riprese, è ora un'istituzione



scolastica cattolica, non a scopo di lucro, diretta dalle suore di *"Nostra Signora della Neve"*. All'inizio fu solo *asilo*, nato come risposta all'urgente richiesta educativa di una popolazione infantile significativamente numerosa per l'espansione del quartiere. Ben presto venne aperta anche la scuola *elementare* e in seguito, grazie alla ristrutturazione dell'edificio, anche la scuola *media*. Nel tempo i tre ordini di scuola hanno ottenuto la Parità. Tuttora le Suore *"Figlie di Nostra Signora della Neve"* considerano la Scuola come "luogo privilegiato" della missione loro affidata dai Superiori e come espressione tangibile del Carisma del loro Fondatore, l'umile sacerdote savonese Giovanni Battista Becchi, il quale ebbe particolarmente a cuore l'educazione delle future generazioni.

Il Carisma educativo

La Congregazione *"Figlie di Nostra Signora della Neve"* nasce nel 1943 con un preciso orientamento educativo. L'attività svolta nel settore scolastico per oltre 70 anni, ha permesso di accumulare una ricchezza di tradizioni e di esperienza tale da ritenersi un patrimonio degno di essere offerto ancora oggi alle nuove generazioni.

Due sono le intuizioni fondamentali che stanno alla base del Carisma educativo della Congregazione:

- **l'importanza del bambino e del ragazzo**, la cui educazione richiede un'**accurata preparazione di studi** e un solerte **aggiornamento di metodi**, seguita da un'opportuna **continuità formativa** nelle varie tappe di crescita, accompagnata da un **sollecito rapporto con la famiglia**, cui si riconosce il primato del compito educativo;
- **il concetto di persona secondo il pensiero Cristiano**, il cui valore e la cui dignità consistono nel riconoscersi creatura di Dio, dotata di una propria libertà tesa alla scelta del Bene, alla possibilità di conoscere il Vero, alla capacità di intessere relazioni d'amore.



Tali valori, sempre validi, devono essere calati nella contemporaneità per trovarvi adeguate applicazioni. L'analisi del nostro tempo presenta una società multiculturale, il cui intrinseco valore pedagogico può risiedere nel reciproco rispetto e nel vicendevole confronto delle varie identità.

La nostra scuola si specifica come: **Scuola Cattolica Paritaria**.

È **Scuola** perché è "luogo privilegiato di promozione integrale della persona mediante l'incontro vivo e vitale con il patrimonio culturale".

È **Cattolica** perché si ispira ai valori evangelici esplicitati in un preciso progetto educativo e si inserisce nella missione salvifica della Chiesa aperta a tutti, nel senso più ampio dell'inclusione.

È **Paritaria** perché svolge un **servizio pubblico** ed è **equiparata alle scuole statali**.

ALLEGATI:

Regolamento di Istituto e Patto di Corresponsabilità Madonna della Neve.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	spazio-gioco multivalente per l'Infanzia	1



Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	cucina interna	
	defibrillatore	
	ampio giardino	
	cappella interna	
	cappella esterna (nel giardino)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	postazione mobile con pc, proiettore e casse	1

Approfondimento

La scuola è stata dotata fino ad un triennio fa di un'aula lingue, con 14 PC con cuffie e consolle docente. A causa, tuttavia, del superamento delle tecnologie ivi adottate e grazie all'avvento delle LIM in alcune aule e alla postazione mobile con PC, proiettore e casse si è privilegiato l'ascolto collettivo e la visione di filmati in lingua direttamente nelle classi e si è deliberata la conversione dell'aula lingue in biblioteca e laboratorio di lettura e scrittura creativa. Al momento attuale, quindi, la biblioteca è in fase di allestimento grazie a iniziative di autofinanziamento interne alla scuola, con la



partecipazione attiva di docenti, alunni e genitori.

Si precisa inoltre che i PC dell'aula di informatica sono stati completamente rinnovati lo scorso anno grazie ad alcune iniziative di autofinanziamento condotte con le stesse modalità, per consentire agli alunni di classe terza della scuola Secondaria di primo grado di sostenere le prove standardizzate nazionali INVALSI CBT. Si dispone ora di 16 postazioni PC con connessione internet e cuffie, usate non solo in occasione delle prove Invalsi, ma da tutte le classi di Primaria e Secondaria di primo grado per esercitazioni di vario tipo. Attualmente la scuola sta intraprendendo l'*iter* per divenire test centre AICA ed attivare un corso ECDL per studenti e docenti.

Infine nell'anno 2004 è stata ristrutturata un'ala dell'edificio scolastico da adibire a scuola dell'Infanzia; sono stati realizzati servizi igienici aggiuntivi, un bagno per persone diversamente abili e classi per altre due sezioni dell'Infanzia, per un totale di tre sezioni attuali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	13
Personale ATA	1

Approfondimento

L'età media del personale scolastico è intorno ai 40-45 anni. Il personale è, in generale, abbastanza stabile anche se negli ultimi due anni, a causa dell'ingente numero di assunzioni effettuate dalle scuole statali, c'è stato un *turn over* nel corpo docente. Tuttavia, per quanto possibile, la scuola **promuove e favorisce la continuità didattica** in tutti gli ordini, la diffusione



delle buone pratiche e, al tempo stesso, è espressione di un clima positivo di relazioni e collaborazioni.

Gli insegnanti sono forniti dei titoli abilitanti e/o di attestati di specializzazione o master di vario tipo e la presenza di professionalità specifiche e consolidate permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni peculiari dell'utenza. In particolare negli ultimi anni, in risposta all'incremento degli alunni di origine straniera, si è cercato di assumere docenti con abilitazione all'insegnamento dell'italiano come lingua L2 , ma anche docenti madrelingua e/o abilitati all'insegnamento delle lingue straniere per attivare percorsi CLIL in alcune discipline.

Nome della Scuola	Codice meccanografico	Ordine scolastico	Numero classi	Numero Docenti	Numero Alunni
<i>Nostra Signora della Neve</i>	RM1A304008	Infanzia	3 sezioni	3 1 assistente	62
<i>Nostra Signora della</i>	RM1E10700X	Primaria	Sezione unica	11	121



<i>Neve</i>					
<i>Madonna della Neve</i>	RM1M06300L	Scuola Secondaria di Primo Grado	Sezione unica	13	77



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel fare un'autovalutazione e un bilancio del triennio 2016/2019 sono emerse le seguenti evidenze:

- la scuola ha avuto un notevole incremento di alunni di origine straniera, soprattutto cinese;
- rispetto agli anni precedenti si è notata una flessione nei risultati delle prove standardizzate (INVALSI), limitatamente ad alcune aree;
- la scuola ha avuto un cambiamento nel gruppo dirigenziale, da religioso a laico.

Questo ha portato ad una ridefinizione delle priorità e degli obiettivi di Istituto in coerenza con i bisogni formativi emersi e con le risorse disponibili, come precisato nel seguito:

- *migliorare il grado di inclusività e di integrazione della scuola;*
- ottimizzare le condizioni metodologico-didattiche funzionali al rapporto di insegnamento/apprendimento privilegiando una logica verticale, mirate anche al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate;
- orientare la didattica per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i traguardi delle competenze nelle varie discipline e potenziare le



eccellenze;

- incentivare il raggiungimento delle Competenze Chiave e di Cittadinanza auspiccate dalla Comunità Europea;
- mantenere vivo e rinnovare il Carisma fondante della Congregazione al di là del cambiamento del gruppo dirigenziale e di alcuni docenti dei vari ordini di scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in itinere e in uscita degli alunni dei diversi ordini scolastici.

Traguardi

Migliorare le condizioni metodologico-didattiche funzionali al rapporto di insegnamento/apprendimento privilegiando una logica verticale.

Priorità

Migliorare il grado di inclusività e di integrazione della scuola.

Traguardi

Orientare la didattica per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i traguardi delle competenze nelle varie discipline e potenziare le eccellenze.

Priorità

Operare in una scuola che condivide un Carisma educativo preciso e definito che favorisce la collegialità, anche verticale.

Traguardi

Aumentare i momenti di condivisione e confronto tra docenti e famiglie volti a rinnovare il Carisma fondante della scuola e individuare strategie educative comuni. Costruire ed applicare un curriculum verticale, per l'omogeneità dei metodi e dei criteri di valutazione.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) soprattutto nelle aree rivelatesi più critiche (italiano e matematica).

Traguardi

Ottimizzare l'approccio didattico-metodologico per arrivare ad un modus operandi condiviso, con lo scopo di migliorare negli alunni la capacità di decodifica delle tracce dei problemi, della comprensione profonda dei testi e la lettura e costruzione dei grafici.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le Competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Costruire ambienti di apprendimento adeguati e motivanti; collaborare con famiglie e territorio per migliorare le competenze civiche e sociali.

Priorità

Incentivare il raggiungimento delle competenze informatiche e digitali.

Traguardi

Usare consapevolmente gli strumenti informatici (LIM, ebook, motori di ricerca, programmi di vario tipo) integrandoli nella prassi educativa quotidiana.

Priorità

Incentivare e motivare il rispetto delle regole, sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità.

Traguardi

Condividere con genitori ed alunni il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità Educativa, il Contratto Formativo.

Priorità

Aprirsi a scambi culturali e progetti con agenzie di quartiere ed altre scuole.

Traguardi

Coinvolgere maggiormente le associazioni del quartiere.



Risultati A Distanza

Priorità

Accompagnare e facilitare gli alunni nel passaggio da un ordine scolastico al successivo.

Traguardi

Sviluppare sistematicamente percorsi di continuità interna; costruire rapporti con le scuole Secondarie di secondo grado del territorio.

Priorità

Orientare gli alunni alla scelta della scuola Secondaria di secondo grado.

Traguardi

Seguire gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e aiutarli nella scelta attraverso la scoperta di se stessi, delle proprie abilità e competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In relazione alle priorità identificate e alla mission della scuola (coerente con il Carisma Educativo della Congregazione e con le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2018), si è scelto di privilegiare gli obiettivi formativi tratti dalla Legge 107/15, comma 7, che puntino a:

- migliorare il grado di inclusività ed integrazione della scuola;
- facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e valorizzare le competenze linguistiche degli alunni madrelingua rispettivamente mediante il potenziamento della lingua italiana e quello delle lingue straniere studiate con la metodologia CLIL;
- migliorare le competenze logico-matematiche e avviare gli studenti al pensiero computazionale;
- promuovere e incentivare lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza attiva funzionali a formare i nuovi cittadini di domani;
- prevenire la dispersione scolastica, mettendo ciascun alunno nelle condizioni migliori per scoprire ed esprimere le sue potenzialità.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso



PROGETTO: *Miglioramento risultati scolastici*

La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Migliorare le condizioni metodologico-didattiche funzionali al rapporto di insegnamento-apprendimento privilegiando una logica verticale.	Osservazione esterna e monitoraggio delle attività in classe; partecipazione dei docenti dei tre ordini scolastici ad incontri di programmazione relativi agli anni – ponte, alla revisione del curriculum di Istituto e alla sperimentazione di rubriche valutative comuni.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto.	La strategia del Piano si fonda essenzialmente sul “mettere al centro” la persona dell’alunno, nella sua completezza e globalità che comprende, in ambito scolastico, l’aspetto didattico. Da ciò la necessità di migliorare il rapporto di insegnamento-apprendimento e di favorire un sereno passaggio degli alunni da un ordine scolastico all’altro.	



	Risorse umane necessarie	Docenti motivati e preparati, disposti al cambiamento.
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Diretti: gli alunni Indiretti: i docenti
	Budget previsto	<p>Oltre al corrispettivo per gli stipendi, risorse finanziarie per aumentare le ore di prestazione ed eventualmente pagare formazione ed organico potenziato.</p> <p>Purtroppo la scuola paritaria non gode dello stesso trattamento economico della scuola statale, pertanto considerare un budget aggiuntivo è un dato puramente indicativo.</p>
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none">• Osservazione esterna e monitoraggio delle attività in classe• Revisione del curriculum di Istituto• Sperimentazione di rubriche valutative comuni• Continuazione nella sperimentazione di percorsi concettuali verticali e loro integrazione e miglioramento alla luce di quanto già attuato, nella fattispecie:



		<ol style="list-style-type: none">1. Progetto di collaborazione verticale “<i>Costruiamo la nostra biblioteca scolastica</i>”, volto all’organizzazione ed allestimento della nuova biblioteca di Istituto, che coinvolgerà con attività di complessità crescente tutti gli ordini scolastici, dalla Scuola dell’Infanzia alla classe III della Scuola Secondaria di primo grado.2. Progetto di continuità verticale anni ponte spazio Be.Bi. – Scuola dell’Infanzia.3. Attività di continuità verticale “<i>Calore e Temperatura</i>” che abbraccia tutto l’arco della vita scolastica, dalla Scuola dell’Infanzia alla classe III della Scuola Secondaria di primo grado, proponendo attività via via più complesse e strutturate.4. Laboratorio di lingua Inglese e Spagnola anni ponte V Primaria – classe I della Scuola Secondaria di primo grado.5. Attività di continuità verticale “<i>Lettura condivisa di un testo</i>”, pensata per la classe conclusiva della Scuola Primaria e per la classe prima della Scuola Secondaria di primo grado.6. Attività di continuità verticale “<i>Scopriamo gli sport di squadra</i>”, pensata per la classe conclusiva della Scuola Primaria e per le
--	--	--



		<p>classi della Scuola Secondaria di primo grado.</p> <p>7. Progetto verticale di pedagogia teatrale incentrato su un tema particolare scelto per ciascun anno scolastico.</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	I progetti e le attività saranno comunicati alle famiglie e agli stakeholders attraverso il sito della scuola e saranno oggetto di condivisione e confronto con le altre scuole della Congregazione.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio sarà attuato con l'analisi dei materiali prodotti, con l'osservazione documentata dei percorsi sviluppati in classe, secondo rilevazioni a campione, e con una prima rilevazione dei risultati conseguiti dagli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione del curriculum in ottica di verticalità, elaborandolo e progettandolo in team con i docenti di ogni ordine; sperimentazione di rubriche valutative comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici in itinere e in uscita degli alunni dei diversi ordini scolastici.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Operare in una scuola che condivide un Carisma educativo preciso e definito che favorisce la collegialità, anche verticale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le Competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare e facilitare gli alunni nel passaggio da un ordine scolastico al successivo.

"Obiettivo:" Miglioramento delle strategie metodologico-didattiche funzionali al rapporto insegnamento- apprendimento privilegiando una logica verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici in itinere e in uscita degli alunni dei diversi ordini scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) soprattutto nelle aree rivelatesi più critiche (italiano e matematica).

"Obiettivo:" Partecipazione dei docenti dei tre ordini di scuola ad incontri di programmazione relativi ad anni ponte, valutazione, metodologia didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il grado di inclusività e di integrazione della scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**



Accompagnare e facilitare gli alunni nel passaggio da un ordine scolastico al successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Predisporre ambienti fruibili e stimolanti per gli alunni di tutti gli ordini scolastici attraverso l'incremento di materiali e strumenti didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici in itinere e in uscita degli alunni dei diversi ordini scolastici.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il grado di inclusività e di integrazione della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attenzione alla persona, individuazione e sviluppo delle sue potenzialità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare e facilitare gli alunni nel passaggio da un ordine scolastico al successivo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientare gli alunni alla scelta della scuola Secondaria di secondo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Partecipare a progetti e sfruttare offerte formative per adeguare sempre più l'insegnamento alle esigenze ed aspettative peculiari dell'utenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici in itinere e in uscita degli alunni dei diversi ordini scolastici.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il grado di inclusività e di integrazione della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Barbara Ghiringhelli e Stefania Mancini

Risultati Attesi

Produzione di un Curricolo di Istituto verticale che sia espressione dell'identità della nostra scuola e che sia facilmente intellegibile per famiglie ed alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIAMO LA NOSTRA BIBLIOTECA SCOLASTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Christian Florido e Ilaria Salamandra

Risultati Attesi

Organizzazione ed allestimento della nuova biblioteca di Istituto quale spazio privilegiato per promuovere la passione per la lettura in tutti gli alunni, realizzare laboratori di scrittura creativa e momenti di incontro con autori di romanzi per ragazzi e testi di vario genere, organizzare seminari ed incontri su temi di interesse.

❖ MIGLIORAMENTO RISULTATI PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

PROGETTO: *Miglioramento risultati prove INVALSI*

	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
La pianificazione (Plan)		Ottimizzare l'approccio didattico-metodologico, per arrivare ad un <i>modus operandi</i>	Partecipazione dei docenti dei tre ordini scolastici ad incontri di ricerca/azione per mettere a punto



		condiviso, con lo scopo di migliorare negli alunni le procedure logiche, la comprensione profonda dei testi, la capacità di decodifica delle tracce dei problemi e la lettura e costruzione dei grafici.	modalità di lavoro condivise. Analisi dei risultati delle nuove strategie adottate.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	“Mettere al centro” la persona dell’alunno nella sua completezza significa anche aiutarlo a sviluppare tutte le competenze utili a gestire problemi reali, per un successo formativo e personale, mediante l’acquisizione e il potenziamento di adeguate strategie cognitive e comportamentali.	
	Risorse umane necessarie.	Docenti motivati e preparati, disposti al cambiamento.	
	Destinatari del progetto	Diretti: gli alunni Indiretti: i docenti	



	(diretti ed indiretti)	
	Budget previsto	<p>Oltre al corrispettivo per gli stipendi, risorse finanziarie per aumentare le ore di prestazione ed eventualmente pagare formazione ed organico potenziato.</p> <p>Purtroppo la scuola paritaria non gode dello stesso trattamento economico della scuola statale, pertanto considerare un budget aggiuntivo è un dato puramente indicativo.</p>
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Organizzazione, all'interno del Collegio Docenti, di momenti di confronto, gestiti con il criterio di ricerca/azione, con le finalità espresse sopra.</p> <p>Sviluppo di attività innovative con gli alunni in relazione con le caratteristiche intrinseche delle prove INVALSI, anche alla luce delle novità introdotte nello scorso anno scolastico (prove standardizzate di lingua inglese).</p> <p>Utilizzo sistematico dei quadri di riferimento che l'INVALSI propone.</p>
	Descrizione delle attività	<p>Il progetto e le attività saranno comunicati alle famiglie e agli</p>



	per la diffusione del progetto	stakeholders attraverso il sito della scuola e saranno oggetto di condivisione e confronto con le altre scuole della Congregazione.
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio sarà gestito con l'analisi dei materiali prodotti, con l'osservazione documentata dei percorsi sviluppati in classe (secondo rilevazioni iniziali e sistematiche) oltre, ovviamente, all'attenta analisi del report delle prove INVALSI restituito all'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ottimizzare l'approccio didattico-metodologico, per arrivare ad un modus operandi condiviso, con lo scopo di migliorare negli alunni le procedure logiche, la comprensione profonda dei testi, la capacità di decodifica delle tracce dei problemi e la lettura e costruzione dei grafici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici in itinere e in uscita degli alunni dei diversi ordini scolastici.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) soprattutto nelle aree rivelatesi più critiche (italiano e matematica).



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare l'uso di modalita' didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il grado di inclusività e di integrazione della scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) soprattutto nelle aree rivelatesi più critiche (italiano e matematica).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la continuita' verticale (metodologica ed operativa) all'interno dell'Istituto tra i vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI) soprattutto nelle aree rivelatesi più critiche (italiano e matematica).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare il raggiungimento delle competenze informatiche e digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Incentivare la comunicazione interna del personale scolastico e promuovere momenti di incontro/riflessione/progettazione comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI)

soprattutto nelle aree rivelatesi più critiche (italiano e matematica).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI DI CONFRONTO, GESTITI CON IL CRITERIO DI RICERCA-AZIONE, PER INDIVIDUARE STRATEGIE CONDIVISE PER MIGLIORARE LE PROCEDURE LOGICHE, LA COMPrensIONE PROFONDA DEI TESTI, LA CAPACITÀ DI DECODIFICA DELLE TRACCE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Brunella Capuano

Risultati Attesi

Miglioramento negli alunni delle procedure logiche, della comprensione profonda dei testi, della capacità di decodifica delle tracce dei problemi e della lettura e costruzione dei grafici.

❖ **MIGLIORAMENTO COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**

Descrizione Percorso

PROGETTO: *Miglioramento Competenze chiave e di cittadinanza*

	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
--	------------------------------------	---------------------	---------------------------



<p>La pianificazione (Plan)</p>	<p>Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto</p>	<p>Costruire ambienti di apprendimento adeguati e motivanti per gli alunni.</p> <p>Collaborare con famiglie e territorio per migliorare le competenze di cittadinanza.</p>	<p>Verificare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni alle attività proposte.</p> <p>Valutare, con compiti di realtà, le competenze acquisite.</p> <p>Fare un bilancio, con studenti e famiglie, sul Regolamento di Istituto, il Patto di Corresponsabilità Educativa e il Contratto Formativo prodotti nel triennio precedente.</p> <p>Verificare la comprensione e il rispetto delle norme di convivenza civile.</p>
--	---	--	--



	Risorse umane necessarie	Le Competenze chiave e quelle di Cittadinanza costituiscono la struttura indispensabile per lo sviluppo della capacità progettuale negli alunni, da realizzarsi secondo regole di democrazia condivise.
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Esperti esterni e docenti dei tre ordini di scuola.
	Budget previsto	Diretti: gli alunni Indiretti: i docenti
	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Oltre al corrispettivo per gli stipendi, risorse finanziarie per aumentare le ore di prestazione ed eventualmente pagare formazione, organico potenziato e l'intervento di esperti esterni.</p> <p>Purtroppo la scuola paritaria non gode dello stesso trattamento economico della scuola statale, pertanto considerare un budget aggiuntivo è un dato puramente indicativo.</p>
La		· Inserire nella programmazione delle



realizzazione (Do)		<p>UDA elementi che si riferiscano a scelte funzionali e metodologiche, e all'organizzazione e gestione dell'ambiente di apprendimento anche in un'ottica trasversale;</p> <ul style="list-style-type: none">• attivare percorsi CLIL in alcune discipline e certificazioni linguistiche (Trinity);• potenziare le competenze logico-matematiche mediante gare di matematica;• avviare un corso ECDL per l'acquisizione delle competenze digitali;• definire e condividere in ogni classe il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità Educativa (stipulato tra scuola e genitori) e il Contratto Formativo (stipulato tra docenti ed alunni);• organizzare lezioni di educazione alla cittadinanza con l'apporto di esperti esterni.
	Descrizione delle attività per la diffusione del	<p>Il progetto sarà comunicato alle famiglie e agli eventuali interessati attraverso il sito della scuola e sarà oggetto di condivisione e confronto con le altre</p>



	progetto	<p>scuole della Congregazione.</p> <p>In particolare gli stessi genitori partecipanti saranno veicolo di comunicazione per il territorio.</p> <p>Altrettanto dicasi per le associazioni con le quali si svilupperanno rapporti di collaborazione.</p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Il monitoraggio degli apprendimenti sarà gestito con l'analisi dei materiali prodotti, con l'osservazione documentata dei percorsi sviluppati in classe e nei tavoli di lavoro con le famiglie.</p> <p>La "prova del nove" dell'efficacia del lavoro di costruzione del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità tra scuola e famiglie e del Contratto Formativo tra docenti e studenti sarà positiva nella misura in cui si tradurrà in una maggiore e più consapevole collaborazione.</p>

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivare l'uso di modalita' didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici in itinere e in uscita degli alunni dei diversi ordini scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le Competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare il raggiungimento delle competenze informatiche e digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attenzione alla persona, individuazione e sviluppo delle sue potenzialità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il grado di inclusività e di integrazione della scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le Competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Collaborare con famiglie e territorio per migliorare le competenze di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le Competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incentivare e motivare il rispetto delle regole, sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aprirsi a scambi culturali e progetti con agenzie di quartiere ed altre scuole.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgere i genitori nella verifica del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità Educativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il grado di inclusività e di integrazione della scuola.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Operare in una scuola che condivide un Carisma educativo preciso e definito che favorisce la collegialità, anche verticale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le Competenze chiave e di cittadinanza.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incentivare e motivare il rispetto delle regole, sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI PERCORSI CLIL IN ALCUNE
DISCIPLINE E DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (TRINITY).**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Fabiana Errico e Stefania Mancini

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze comunicative nelle lingue straniere in accordo con le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO, DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA E DEL CONTRATTO FORMATIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Barbara Ghiringhelli

Risultati Attesi

Messa a punto del Regolamento di Istituto, del Patto di Corresponsabilità Educativa e del Contratto Formativo in un'ottica di condivisione e collaborazione con tutti gli attori del processo educativo.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Negli ultimi anni la scuola ha iniziato a realizzare attività CLIL in lingua Inglese e Spagnola in alcune discipline nelle classi di Primaria e/o Secondaria di primo grado.

Inoltre si utilizzano le seguenti strategie/metodologie didattiche:

- cooperative e/o collaborative learning;
- peer education;
- flipped classroom;
- compiti di realtà;
- apprendistato cognitivo;
- learning by doing.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ritiene opportuno potenziare le strategie/metodologie didattiche già in uso, con particolare riferimento al CLIL, alla peer education e alla flipped classroom.

Nel futuro triennio si intende puntare soprattutto ad una didattica innovativa mediante la realizzazione di attività di Cittadinanza attiva, quali:

- educazione a sani stili di vita;
- rispetto per l'ambiente;



- consumo consapevole;
- raccolta differenziata;
- riciclo e riutilizzo di materiali di recupero.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel triennio precedente, al fine di rendere verticale e omogenea la valutazione e di migliorarne la comprensione e la trasparenza per studenti e famiglie, la scuola ha prodotto (lavorando in rete con gli altri Istituti della Congregazione) delle rubriche valutative per ciascuna disciplina e per ciascun ordine scolastico. Attualmente, tali rubriche sono in fase di uso e sperimentazione.

Ciò che ci si propone di fare ora è incrementare l'utilizzo dei compiti di realtà per la verifica dell'acquisizione delle competenze chiave e favorire lo sviluppo di capacità di auto-valutazione negli studenti. Inoltre, dal momento che la nostra scuola ha un'unica sezione, sarebbe importante riuscire ad effettuare prove standardizzate comuni con altre scuole limitrofe dello stesso ordine, per fornire un efficace riscontro del processo di insegnamento/apprendimento realizzato.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

L'azione educativa del nostro Istituto si basa essenzialmente sul "mettere al centro" la persona dell'alunno nella sua completezza e globalità che si traduce, in ambito scolastico, non in un semplice accumulo di tante informazioni, ma nel pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari elaborati e connessi tra loro. È quindi decisiva una nuova alleanza fra tutte le discipline, che favorisca la formazione di persone in grado di comprendere ed orientarsi in una realtà complessa e in continua evoluzione.

In tale prospettiva, la scuola si prefigge i seguenti obiettivi:

- insegnare a riorganizzare i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, la natura, la vita, l'umanità, la società) in nuovi quadri d'insieme, volti a superare la frammentazione delle discipline;
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni degli sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo

cambiamento;

- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, l'incontro e il confronto di culture e di religioni) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e le culture.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'Infanzia

Piano orario

L'articolazione dell'orario è flessibile

Entrata	8:00 – 8:45	
Prima Uscita	11:45-12:00	<i>(prima del Pranzo)</i>
Seconda Uscita	13:00-14:00	<i>(dopo il Pranzo)</i>
Terza Uscita	15:50	<i>(Routine completa)</i>



La nostra giornata a scuola

*8:00/8:45	Accoglienza
8:45 – 9:15	Gioco libero in sezione
9:15 - 9:30	Merenda
9:30 - 10:00	Cerchio Colloquiale
10:00 – 11:00	Solo per Bambini cinque anni, un giorno della settimana, si terrà una lezione di <i>Inglese</i>
10:00 - 11:15	Attività strutturate
11:15 - 11:45	Igiene
11:45	I uscita (<i>prima del pranzo</i>)
11:45 - 12:00	preparazione al pranzo
12:00 - 13:00	Tutti a tavola!
13:00 - 14:00	II uscita (<i>dopo il pranzo</i>)
13:00 - 13:30	Gioco all'esterno oppure gioco libero in classe
13:30 - 14:00	Igiene
14:00 – 15:30	Attività guidate
15.30 –15:45	Ci prepariamo per andare a casa
*15:50	III uscita (<i>orario completo</i>)



*La puntualità in entrata alle ore 8:00 /8:45 e all'uscita alle ore 15:50 garantisce a ciascun bambino un buon inserimento quotidiano e un ricongiungimento sereno.

Scuola Primaria

Piano orario

L'orario scolastico si articola su cinque giorni settimanali, 4 giorni di 8 ore e una mattina (mercoledì) di 4 ore, **dal lunedì al venerdì**, per un totale di **30 ore settimanali curriculari** e su 6 ore destinate alla mensa e alle attività ludiche del dopo-mensa, nell'esercizio dell'autonomia scolastica (DPR n. 275/99 e legge n. 107/2015), come di seguito precisato:

ORARIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,00	Inizio lezioni	Inizio lezioni	Inizio lezioni	Inizio lezioni	Inizio lezioni
12,00	Pranzo	Pranzo	Termine delle lezioni	Pranzo	Pranzo
12,45	Ricreazione	Ricreazione		Ricreazione	Ricreazione
13,30	Ripresa delle lezioni	Ripresa delle lezioni		Ripresa delle lezioni	Ripresa delle lezioni
16,00	Termine delle lezioni	Termine delle lezioni		Termine delle lezioni	Termine delle lezioni

Le discipline

Nelle Indicazioni Nazionali 2012 si rafforza la verticalità del curricolo, che si distende in progressione dai 3 ai 14 anni. L'asse della continuità è particolarmente forte nel



rapporto stretto tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, intrecciate dalla comune appartenenza al primo ciclo di istruzione. Le discipline non sono aggregate in aree per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre; in tal modo sono rafforzate trasversalità e interconnessioni più ampie e viene assicurata l'unitarietà del loro insegnamento.

Nella scuola primaria, gli apprendimenti vengono divisi nelle seguenti discipline:

Discipline	Classi 1-2	Classi 3 -4- 5
Religione	2	2
Italiano	8	7
Storia	2	2
Geografia	2	2
Inglese	2	3
Matematica	7	7
Scienze	2	2
Tecnologia	1 + 1 compresenza	1 + 1 compresenza
Musica	1	1



Ed. motoria	1	1
Arte	2	2
Totale	30	30

Impostazione scolastica

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri:

I quadrimestre: dal primo giorno di scuola al 31 gennaio

II quadrimestre: dal 1° febbraio all'ultimo giorno di scuola.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PIANO ORARIO

L'orario scolastico si articola su **cinque giorni** settimanali, dal **lunedì al venerdì**, dalle **8:00 alle 14:00**, per un totale di **30 ore settimanali curricolari**, secondo la seguente modalità:

8,00 – 8,55	I ora	
8,55 – 9,50	II ora	
9,50 – 10,45	III ora	Con i docenti della III ora
10,45 – 10,55	ricreazione	
10,55 – 11,05	ricreazione	Con i docenti della IV ora
11,05 – 12,05	IV ora	
12,05 – 13,00	V ora	
13,00 – 14,00	VI ora	

Quattro ore sono da **55 minuti** per consentire una ricreazione di 20 minuti al giorno, mentre le due restanti ore sono da 60 minuti. Nell'esercizio dell'autonomia scolastica (DPR n. 275/99 e legge n. 107/2015), la scuola recupera i 20 minuti di ricreazione giornalieri con l'orario eccedente le lezioni nelle uscite didattiche in orario



extracurricolare, in campi scuola e/o in attività di socializzazione effettuate durante gli stessi momenti ricreativi.

Si segnala la possibilità di accoglienza dei ragazzi dalle ore 7,35 alle ore 7,55.

Le discipline

Le **30 ore settimanali curricolari** sono state suddivise, nell'esercizio dell'autonomia scolastica (DPR n. 275/99 e legge n. 107/2015), come di seguito precisato:

Disciplina scolastica	Ore insegnamento settimanali
Religione	1
Italiano e approfondimento in materie letterarie	6
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Lingua inglese	3
Il lingua comunitaria:	2



Spagnolo	
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Totale ore	30

Impostazione Scolastica

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri:

I quadrimestre: dal primo giorno di scuola al 31 gennaio

Il quadrimestre: dal 1° febbraio all'ultimo giorno di scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA MEDIA MADONNA DELLA NEVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Work in progress ...

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Work in progress ...

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Work in progress ...

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Work in progress ...

Utilizzo della quota di autonomia

Work in progress ...

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ KANGOUROU DELLA MATEMATICA

L'attività prevede la raccolta delle iscrizioni e l'organizzazione logistica dello svolgimento della gara. Seguono momenti di allenamento e preparazione in orario scolastico e la partecipazione alle gare individuali di Matematica, presso l'Istituto, nel giorno indicato. Successivamente ci sarà la restituzione dei dati e la partecipazione alle gare regionali e nazionali degli eventuali finalisti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, facendo partecipare gli alunni a un gioco-concorso; • diffondere fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi in grado di suscitare maggiore interesse per gli oggetti di studio; • sviluppare le capacità logiche e promuovere la dimensione ludica delle scienze matematiche. Competenze attese: • migliorare le competenze matematiche degli alunni; • sviluppare le competenze personali e la capacità di imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CORSO DI INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL LATINO

Corso pomeridiano di potenziamento dell'analisi logica (lingua Italiana) e di avviamento allo studio della lingua Latina per alunni delle classi seconda e terza della scuola Secondaria di primo grado. Durata totale del corso: 24 ore. Sede di svolgimento: aule didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; • confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; • apprendere gli elementi basilari della lingua latina; • saper tradurre dal latino frasi e semplici brani. Competenze attese: • potenziamento della competenza alfabetica funzionale; • sviluppare una competenza multilinguistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet
 Multimediale

❖ CORSO TRINITY

Corso in orario extracurricolare di consolidamento e potenziamento della lingua Inglese rivolto a studenti con una buona preparazione di base, finalizzato alla preparazione dell'esame Trinity per il conseguimento della certificazione. Sede di svolgimento: aule didattiche. Esami fuori sede con docente madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; • potenziare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico della lingua; • rafforzare le abilità audio-orali e acquisire una pronuncia più corretta; • preparare gli studenti alla certificazione Trinity. Competenze attese: • migliorare la competenza multilinguistica; • favorire le competenze in materia di consapevolezza e di espressione culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Multimediale

 ❖ **SPORT A SCUOLA**

Durante l'anno scolastico si organizzeranno attività sportive presso centri organizzati o presso altre scuole del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • provare sul campo nuove discipline sportive; • valutare il livello raggiunto attraverso l'attività scolastica; • rafforzare il senso di appartenenza alla comunità della scuola; • sviluppare una maggiore socialità; • rafforzare la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive. Competenze attese: • favorire le competenze in materia di cittadinanza; • sviluppare una maggiore competenza personale e sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

 Calciotto
 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra

 ❖ **LABORATORIO DI PEDAGOGIA TEATRALE**

Attività interdisciplinare da sviluppare per classi e/o per gruppi di classi in orario curricolare presso l'Istituto a cura di esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • sperimentare linguaggi espressivi diversi; • sviluppare "l'agire", dentro un gruppo eterogeneo, attraverso il linguaggio specifico del teatro, in funzione di ricerca e di comunicazione; • potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro;

- educare al rispetto e alla collaborazione; • offrire una più compiuta possibilità di integrazione ai ragazzi con difficoltà; • ampliare gli orizzonti culturali dei discenti.
- Competenze attese: • migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare; • sviluppare le competenze in materia di cittadinanza; • sollecitare la competenza imprenditoriale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
spazio-gioco multivalente per l'Infanzia |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ CODING

Attività proposte, nel corso dell'anno scolastico, ai bambini della scuola dell'Infanzia, volte a sviluppare il pensiero computazionale inteso come capacità di elaborare, in modo creativo, procedimenti costruttivi per risolvere problemi via via più complessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico; • prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il coding; • prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il coding; • costruire per blocchi visuali con "criteri" di direzione e conteggi; • progettare, costruire, far muovere e memorizzare percorsi concordati stabiliti o tracciati; • utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli. Competenze attese: • sviluppare la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico; • avviare ad una prima competenza digitale; • sollecitare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Multimediale

 ❖ Aule:

spazio-gioco multivalente per l'Infanzia

 ❖ **CLIL**

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una metodologia di insegnamento/apprendimento che consente di imparare contenuti curricolari utilizzando una lingua diversa dall'italiano. Questa attività amplia e integra il programma scolastico, favorendo i collegamenti interdisciplinari e contribuendo a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • migliorare le abilità di comunicazione orali; • potenziare e consolidare l'apprendimento della lingua straniera come lingua veicolare; • aumentare la motivazione degli studenti allo studio delle lingue, ampliando le conoscenze di una determinata disciplina con una terminologia specifica; • ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline; • arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale; • stimolare gli alunni a usare una lingua diversa dalla propria in un contesto alternativo; • ampliare l'offerta formativa della scuola con la sperimentazione di nuove metodologie didattiche. Competenze attese: • migliorare la competenza alfabetica funzionale; • arricchire le competenze multi-linguistiche; • favorire la capacità di imparare a imparare; • potenziare la competenza digitale; • favorire la competenza di imprenditorialità; • migliorare le competenze di cittadinanza; • sostenere le competenze sociali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **MONDO MULTIMEDIALE.**

L'Istituto offre agli alunni strumenti multimediali e informatici per leggere la complessità del reale attraverso un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica. Dal punto di vista educativo l'utilizzo di tali strumenti contribuisce a migliorare i rapporti interpersonali (per l'implicita necessità di collaborare con gli altri); nel campo cognitivo favorisce l'ampliamento delle conoscenze, il miglioramento delle capacità di osservazione, memorizzazione, confronto e le capacità logiche, espressive e creative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • promuovere un'alfabetizzazione informatica di base, fornendo le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali; • formare gli alunni a utilizzare il computer non solo in termini strumentali ma per potenziare le capacità comunicative, favorendo la sperimentazione di nuovi linguaggi; • illustrare ai bambini le potenzialità del computer per arricchire l'apprendimento delle lezioni tradizionali in modo autonomo; • sviluppare l'abitudine a lavorare in gruppo per raggiungere uno scopo comune; • favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche; • comprendere, a livello intuitivo ed esplorativo, che le procedure dell'apparato tecnologico non devono mai prevalere sui processi conoscitivi ed espressivi del soggetto, ma li devono semmai amplificare, potenziare e rappresentare in forme sempre più accurate e penetranti; • utilizzare il computer come strumento operativo per organizzare ed elaborare le informazioni raccolte; • favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale. Competenze attese: • favorire la capacità di imparare a imparare; • potenziare la competenza digitale; • favorire la competenza di imprenditorialità; • migliorare le competenze di Cittadinanza; • sostenere le competenze sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **PROGETTO ATELIER CREATIVO**

Il progetto, destinato ai bambini dell'Infanzia, propone attività che siano il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività, scienza e tecnologie. Integrando queste ultime a strumenti tradizionali si potranno introdurre attività specifiche di robotica, energia sostenibile e tecnologie verdi, artigianato del territorio, arte e musica per i piccoli cittadini di domani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • educare al benessere e alla salute iniziando a prendersi cura di se stessi; • sviluppare la responsabilità verso l'ambiente e verso il prossimo; • favorire la creatività e la manualità, incentivando la curiosità; • sostenere la collaborazione tra gli alunni per l'ampliamento dei linguaggi e dei saperi; • creare spazi privilegiati di ascolto e di osservazione per favorire una didattica incentrata sulla persona e non solo sui saperi. Competenze attese: • rinforzare la competenza alfabetica funzionale; • instradare verso la competenza matematica e la competenza scientifica; • avviare alla competenza digitale; • indirizzare alla competenza in materia di cittadinanza; • sviluppare la competenza personale, sociale e orientare verso la capacità di imparare a imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

spazio-gioco multivalente per l'Infanzia

❖ **IL CIBO MIO AMICO**

L'Educazione Alimentare si configura come un importante tassello dell'educazione alla salute. Risulta infatti fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla più tenera età, in quanto un corretto approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita armonioso. Il progetto nasce quindi dalla necessità di avvicinare gli alunni al tema del "mangiare sano" in particolar modo a scuola, momento che favorisce anche l'integrazione e la socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • favorire il confronto fra le diversità individuali intese come fonte di arricchimento reciproco; • educare ad una sana alimentazione, presupposto indispensabile per un sano stile di vita; • promuovere l'autostima, l'autonomia, la responsabilità personale; • prendere coscienza dell'importanza della cura della propria persona e del ruolo che ha una corretta alimentazione; • conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; • promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico (lettura di etichette, tabelle nutrizionali e messaggi pubblicitari). Competenze attese: • sostenere la competenza alfabetica funzionale; • incrementare la competenza in campo scientifico e tecnologico; • potenziare le competenze sociali e civiche; • promuovere la competenza personale e sociale e sostenere la capacità di imparare a imparare; • potenziare la competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

❖ **LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA**

L'attività di Educazione alla Sicurezza Stradale intende formare gli alunni al tema della sicurezza su strada, incentivando il senso di responsabilità individuale e collettiva e stimolando le motivazioni interiori. Il Progetto mira a fornire le necessarie conoscenze

delle norme giuridiche per promuovere negli alunni una “coscienza stradale” e l'esigenza di rispettare le norme della vita associativa, cioè il senso di responsabilità del singolo finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • promuovere la consapevolezza e la scelta di comportamenti idonei e sicuri da parte degli alunni; • formare una generazione di cittadini responsabili e consapevoli del fenomeno “sicurezza stradale”, che sappiano valutare correttamente le proprie capacità in funzione di specifiche situazioni ambientali; • riflettere sul proprio spazio urbano e proporre suggerimenti di trasformazione, stimolando la partecipazione attiva dei bambini e la riflessione sui temi della sicurezza stradale; • sviluppare l'autonomia personale e il senso di responsabilità; • potenziare la capacità di partecipazione ai valori della convivenza sociale. Competenze attese: • sollecitare la competenza alfabetica funzionale; • promuovere la competenza personale e sociale e sostenere la capacità di imparare a imparare; • potenziare la competenza in materia di cittadinanza; • sviluppare una competenza imprenditoriale; • incentivare competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ CORSO ECDL (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE)

Corso in orario extracurricolare di avviamento alle competenze informatiche di base rivolto agli studenti della scuola Secondaria di primo grado. Con le attività legate alla preparazione e al superamento dei vari moduli relativi alla Patente Europea ECDL lo studente acquisisce conoscenze e competenze indispensabili da utilizzare durante il corso di studi, apprende le potenzialità offerte dagli strumenti informatici in modo

corretto e completo (che diventeranno parte integrante della sua formazione e della sua cultura digitale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • stimolare il rendimento scolastico e la crescita culturale; • offrire uno strumento di dialogo, di confronto, di integrazione e socializzazione (in piccoli gruppi fuori dal contesto classe); • favorire gli allievi con difficoltà di inserimento sociale o con difficoltà di apprendimento; • creare occasioni di lavoro interdisciplinare; • incentivare la cultura digitale. Competenze attese: • favorire la capacità di imparare a imparare; • potenziare la competenza digitale; • favorire la competenza di imprenditorialità; • migliorare le competenze di cittadinanza; • sostenere le competenze sociali.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ACCESSO

ATTIVITÀ

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Copertura wi-fi per l'uso del registro elettronico e dei computer e/o LIM in tutte le classi dell'Istituto.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Utilizzo di ambienti potenziati dalla tecnologia multimediale per trasformare le classi in laboratori.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Negli ultimi anni sono state acquistate 3 LIM per ampliare gli ambienti di apprendimento e promuovere l'innovazione digitale nella Scuola.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono dotate di Registro Elettronico: per la rilevazione delle presenze/assenze degli alunni; per la documentazione delle attività didattiche svolte quotidianamente; per l'assegnazione dei compiti; per la valutazione degli studenti; per il caricamento di materiali per la didattica; per la prenotazione dei colloqui con i docenti; per la stampa delle schede di valutazione e certificazioni delle competenze.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto ha iniziato ad utilizzare l'applicativo Segremat Web per lo svolgimento delle pratiche amministrative della scuola, trasmettendo i documenti alle famiglie in formato digitale per una più efficiente comunicazione e un minore impatto ambientale per la salvaguardia dell'ambiente.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA MADONNA DELLA NEVE - RM1M06300L

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di rendere la valutazione delle studentesse e degli studenti più omogenea all'interno della scuola, anche in un'ottica verticale, sono state predisposte delle rubriche valutative comuni (anche alle altre scuole della Congregazione) per ogni ordine scolastico. Queste, rese note alle famiglie e pubblicate sul sito della scuola, permettono una comunicazione dei processi valutativi più chiara e trasparente verso alunni e genitori. In allegato si riportano le rubriche valutative delle varie discipline oggetto di studio per la scuola Primaria e per quella Secondaria di primo grado.

ALLEGATI: rubriche valutative Primaria e Secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si definiscono modalità e criteri comuni per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto. La valutazione viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: Rubrica valutativa Socio-affettiva Primaria e Secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In accordo con l'art. 3 del DL n. 62 /2017 che interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola Primaria, disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (per cui l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche con una valutazione inferiore ai 6/10 in una o più discipline), il Collegio Docenti ha deliberato all'unanimità (delibera del 6/3/2018, punto 2 all'O.d.G.) la non ammissione alla classe successiva per il verificarsi di una o più delle condizioni seguenti: • assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto- scrittura, calcolo, logica, matematica, ...); • mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di

stimoli individualizzati e personalizzati; • gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. Si ricorda, inoltre, che la non ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria avviene solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri testé definiti, con decisione assunta all'unanimità dal Consiglio di Classe. In accordo con gli articoli 6 e 7 del DL n. 62/2017 che intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola Secondaria di primo grado disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (per cui l'alunno viene ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato anche con una valutazione inferiore ai 6/10 in una o più discipline), il Collegio Docenti ha approvato all'unanimità (delibera del 6/3/2018, punto 3 all'O.d.G.) i criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per il verificarsi di una o più delle condizioni seguenti: • studenti per i quali, visto l'elevato numero di assenze, non si può procedere alla validazione dell'anno scolastico; • studenti sanzionati con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998); • solo per l'ammissione all'esame Stato per le classi III, studenti che non hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI entro il mese di aprile; • valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, per il non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; • conseguimento di risultati insufficienti in presenza di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva; • complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici; • mancata progressione rispetto ai livelli di partenza; • insussistenza delle condizioni (personali e/o familiari) per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva; • numero e gravità delle insufficienze e, in particolare, carenze gravi riferite alle competenze di base; • presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe; frequenza discontinua alle lezioni e alle altre attività programmate (uscite didattiche, visite guidate, attività di progetto e laboratorio,

manifestazioni scolastiche). Si ricorda, inoltre, che la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nella scuola Secondaria di primo grado avviene solo con adeguata motivazione, sulla base dei criteri testé definiti, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si veda il punto precedente.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La finalità educativa della scuola, basata sul Carisma del fondatore della Congregazione "Figlie di Nostra Signora della Neve", ha come punto di forza la centralità della persona e privilegia le fasce più deboli o svantaggiate. Mediante PTOF, PAI, PEI e PDP dei diversi alunni la scuola opera attivamente per l'inclusività. I GLH operano a seconda delle difficoltà rilevate e il docente di sostegno integra la propria azione educativo-didattica con quella dei colleghi secondo un programma condiviso da tutti i docenti del Consiglio di Classe. Fondamentale è la promozione di un'etica della responsabilità, sviluppando i valori del rispetto degli altri, della cura dell'ambiente, dell'impegno civile. Destinatari sono principalmente gli allievi con disabilità e quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES): accoglienza e attenzione per la persona, valorizzazione delle differenze, creazione di condizioni favorevoli all'apprendimento, attuazione, monitoraggio e implementazione del PAI.

La scuola è pronta all'accoglienza di studenti stranieri quando ne insorga la necessità.

La qualità dei rapporti tra gli studenti è positiva perché basata sul dialogo e il riconoscimento delle differenze in un quadro di ricerca delle somiglianze. Uno dei punti fondamentali della programmazione è proprio la conoscenza di altre culture

attraverso la lettura di brani tratti da opere in lingua originale e di articoli di quotidiani.

Punti di debolezza

La scuola organizza percorsi di affiancamento agli studenti che necessitano di alfabetizzazione nella lingua italiana, ma le attuali risorse umane ed economiche non permettono l'avvio di corsi di Italiano L2.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi che si realizzano per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni con BES (disturbi dell'apprendimento, certificazioni di vario tipo, disagi a livello familiare e/o socio-economico, problemi di salute, svantaggio linguistico) sono: monitoraggio costante attraverso colloqui con i genitori e all'occorrenza con medici, psicologi, logopedisti, psicoterapeuti; interventi mirati concordati con genitori e specialisti; dibattiti guidati su problematiche individuali e/o di gruppo; confronto/dialogo personale tra docente e allievo.

La scuola si premura di monitorare e valutare quasi giornalmente, mediante confronto tra i docenti, l'efficacia dell'azione educativa e didattica intrapresa e provvede al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante attività per fasce di livello, lavori di approfondimento individuale e offerte formative con raccolta di materiale da varie fonti (anche multimediali), realizzazione di tesine e mappe concettuali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola potrebbe incrementare le attività di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini e/o per le eccellenze.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Acquisita la diagnosi funzionale redatta dagli operatori ASL o specialisti privati (con opportuna vidimazione dell'ASL), se possibile si redige il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) con la collaborazione degli operatori sociosanitari e dei genitori dell'alunno (art. 12, commi 5° e 6° della L. 104/92). Altrimenti i docenti curricolari e l'insegnante di sostegno procedono alla stesura del PEI, entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico (fine novembre). Successivamente si procede a verifiche in itinere delle attività programmate nel PEI con eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Diagnosi funzionale (DF): operatori ASL o specialisti privati con opportuna vidimazione della ASL. Profilo Dinamico Funzionale (PDF): Operatori sociosanitari, docenti curricolari, docente di sostegno, genitori. Piano Educativo Individualizzato (PEI): insegnanti curricolari, docente di sostegno, e operatori enti locali e genitori dell'alunno, se disponibili. Verifica in itinere: insegnante di sostegno e docenti curricolari, con feedback della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La nostra scuola cura in modo attento e sollecito il rapporto con tutti i genitori e promuove una forte "alleanza educativa" soprattutto in presenza di alunni con problematiche particolari, chiedendo l'aiuto e la collaborazione delle famiglie nel costruire e sostenere strategie educative comuni, mirate alla crescita personale degli alunni. Dopo un primo approccio conoscitivo della scuola in occasione dell'iscrizione, la famiglia è invitata a produrre le certificazioni attestanti diagnosi funzionale e disabilità secondo la L. 104/92 o eventuali altre certificazioni. Durante il primo periodo di scuola vengono proposte attività rivolte alle classi finalizzate ad un positivo inserimento dell'alunno/degli alunni. Successivamente vengono contattati la famiglia e gli operatori ASL o gli specialisti esterni che seguono l'allievo, che vengono coinvolti nella

costruzione di un primo percorso didattico, mentre proseguono le fasi del progetto di accoglienza predisposto. I genitori vengono resi partecipi dell'esito delle varie fasi di inserimento e coinvolti nella stesura e nella verifica in itinere del PEI o PDP. In generale le famiglie vengono sempre chiamate a fornire il loro assenso per l'attuazione di percorsi formativi particolari e a dare continuità alle scelte metodologiche e alle strategie individuate dalla scuola per il successo formativo e l'integrazione dei propri figli.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Durante tutto l'anno scolastico i docenti utilizzano il massimo grado di flessibilità rispetto alle caratteristiche dell'allievo diversamente abile o con Bisogni Educativi Speciali (BES) e alle dinamiche che si sviluppano, modificando, se necessario, il percorso formativo in itinere. L'inclusione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione e l'attuazione di scelte organizzative e didattiche che favoriscano il successo formativo di tutti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nella valutazione degli alunni disabili è indicato, sulla base del PEI, per quali discipline siano stati adottati criteri didattici particolari, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Gli alunni diversamente abili sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico, comprese quelle di esame, con l'uso degli ausili loro necessari (misure compensative e/o dispensative) per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, vengono predisposti specifici adattamenti della prova o, in caso di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova stessa. Parimenti, per la valutazione degli alunni con DSA vengono adottate tutte le misure compensative e/o dispensative di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicate nel Piano Didattico Personalizzato, per le verifiche in itinere, sommative e finali, ma anche per le prove d'Esame conclusive del primo ciclo di istruzione. In sintesi, per la valutazione degli alunni in situazione di disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento a quanto precisato nell'art. 11 del DL 13 aprile 2017, n. 62, nel DM del 03/10/2017, n. 741, nella CM del 10/10/2017 n. 1865 e nella CM del 09/05/2018 n. 7885.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione viene data ai momenti di passaggio tra la scuola dell'Infanzia e quella Primaria e tra quest'ultima e la scuola Secondaria di primo grado, per garantire un percorso di crescita il più possibile sereno e significativo per tutti gli alunni. Si effettuano incontri tra i docenti dei gradi di scuola coinvolti nel passaggio per avere una visione il più esaustiva possibile dell'alunno disabile e/o con problematiche particolari e per approntare percorsi di insegnamento/apprendimento ottimali che possano essere inclusi nel progetto di vita dell'allievo.

Approfondimento



Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione redatto per l'a.s. 2017/2018.

ALLEGATI:

PAI 2018.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvare il DS in tutti gli adempimenti di competenza	1
Funzione strumentale	• PTOF; • VALUTAZIONE; • TIC; • DISABILITÀ; • CONTINUITÀ'; • PRIVACY.	11
Animatore digitale	Affianca il Dirigente nella pianificazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola.	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0328/

Pagelle on line https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0328/

Modulistica da sito scolastico
www.istitutoneveroma.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ CONGREGAZIONE "FIGLIE DI NOSTRA SIGNORA DELLA NEVE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ PROGETTO "CITTADINANZA ATTIVA"**

Il progetto Cittadinanza Attiva è destinato a docenti delle classi quarte e quinte di scuola Primaria e delle tre classi di Secondaria di primo grado. Il progetto, partendo dai principi fondanti della Costituzione Italiana e dalle tematiche relative alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, attraverserà in modo trasversale le discipline, pertanto i contenuti formativi proposti saranno sviluppati in modo che tutti i docenti partecipanti ne possano usufruirne in modo fattivo, indipendentemente dalla disciplina insegnata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DEL NUOVO REGISTRO ELETTRONICO

Corso di formazione per tutti i docenti della scuola Primaria e Secondaria di primo grado per apprendere l'uso del nuovo registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti della scuola Primaria e Secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DEL NUOVO APPLICATIVO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
--	--



	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soluzione s.r.l.